

ATENE SRL CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	SALITA DINEGRO 7/12 GENOVA GE
Codice Fiscale	03704990104
Numero Rea	GE 372352
P.I.	03704990104
Capitale Sociale Euro	204.746 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.263	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.689	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.952	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.971	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.448	220.678
Totale crediti	221.448	220.678
IV - Disponibilità liquide	577.593	540.463
Totale attivo circolante (C)	805.012	761.141
D) Ratei e risconti	4.658	4.411
Totale attivo	812.622	765.552
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.746	204.746
IV - Riserva legale	18.925	13.010
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.434	5.915
Totale patrimonio netto	225.105	223.670
B) Fondi per rischi e oneri	77.746	29.686
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.098	332.256
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.388	179.778
Totale debiti	142.388	179.778
E) Ratei e risconti	285	162
Totale passivo	812.622	765.552

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	694.717	584.602
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	5.971	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.971	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	3	944
Totale altri ricavi e proventi	3	944
Totale valore della produzione	700.691	585.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	634	911
7) per servizi	75.680	71.497
8) per godimento di beni di terzi	3.439	1.653
9) per il personale		
a) salari e stipendi	431.128	353.120
b) oneri sociali	133.716	109.002
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.681	30.056
c) trattamento di fine rapporto	36.891	30.056
e) altri costi	790	-
Totale costi per il personale	602.525	492.178
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	798	927
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	375	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	423	927
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	890
Totale ammortamenti e svalutazioni	798	1.817
12) accantonamenti per rischi	5.000	2.000
14) oneri diversi di gestione	860	1.017
Totale costi della produzione	688.936	571.073
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.755	14.473
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	9
Totale proventi diversi dai precedenti	10	9
Totale altri proventi finanziari	10	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	187	200
Totale interessi e altri oneri finanziari	187	200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(177)	(191)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.578	14.282
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.144	8.367
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.144	8.367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.434	5.915

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. La Società, inoltre, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis comma 2, che esonera le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata dall'obbligo di redazione del Rendiconto Finanziario.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.434.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali quali quelli definiti al paragrafo 31 del Principio Contabile OIC n.9.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato per quote costanti ridotte a metà per i beni di nuova acquisizione.

I beni di importo inferiore a euro 516,46 sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio. Si precisa che per i beni di valore inferiore a 516,46 euro si è ritenuto civilisticamente corretto calcolare l'ammortamento al 100% in quanto trattasi di beni di importo e natura tale da rendere civilisticamente giustificabile l'ammortamento integrale; conseguentemente, non si è provveduto al calcolo delle imposte differite.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 890.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulla relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs 175/2016

Come è noto, l'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016 prevede che "*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*"

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo comma 4 del citato articolo 6 del D.lgs 175/2016, si informa e si dà atto che la Società ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale (sezione "trasparenza") apposita e separata "Relazione sul Governo Societario di Atene Srl ai sensi dell'articolo 6, comma 4, D. lgs. 19/08/2016 n. 175". In tale relazione la Società ha provveduto a fornire l'informativa richiesta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	219.803	54.727	274.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.803	54.727	274.530
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.638	2.112	3.750
Ammortamento dell'esercizio	375	423	798
Totale variazioni	1.263	1.689	2.952
Valore di fine esercizio			
Costo	221.441	56.839	278.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.178	55.150	275.328
Valore di bilancio	1.263	1.689	2.952

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

- Costi di impianto e di ampliamento: i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale. Comprendono i costi sostenuti in seguito a modifiche dello Statuto.
- Marchi, diritti e simili: tale voce comprende gli oneri sostenuti per la creazione del marchio della società e diritti d'uso di immagini, valutati al costo.
- Migliorie su beni di terzi: tale voce comprende i costi sostenuti per la messa in opera di migliorie su beni di terzi, e, in particolare, le opere di ristrutturazione dell'immobile ottenuto in concessione dalla Città Metropolitana di Genova e destinato alla sede della Società.
- Software capitalizzato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene una partecipazione nella società Centro Malerba; si ricorda che la stessa è stata posta in liquidazione a seguito dell'assemblea dei Soci tenuta in data 02/12/2010 e con effetto dal 03/02/2011 (data iscrizione nel Registro Imprese).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione detenuta risulta interamente svalutata

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
CENTRO MALERBA	Arenzano (GE) - Italia	01657330997	84.337	(26.479)	47.008	49,00%

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	-	5.971	-	-	-	5.971	5.971	-
Totale	-	5.971	-	-	-	5.971	5.971	-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., facoltà richiamata altresì dal paragrafo 46 del principio contabile OIC 15.

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 890.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.340	-	-	-	3.340	-	3.340-	100-
	Fatture da emettere a collegate	1.551	-	-	-	-	1.551	-	-
	Fatture da emettere a controllanti	178.489	159.329	-	-	178.489	159.329	19.160-	11-
	Note credito emettere a controllanti	5.246-	-	-	-	-	5.246-	-	-
	Clienti controllanti	-	713.877	-	-	687.472	26.405	26.405	-
	Anticipi a fornitori terzi	43-	180	-	-	137	-	43	100-
	Crediti vari verso imprese collegate	12.151	1.130	-	-	7.320	5.961	6.190-	51-
	Crediti vari v/terzi	108	43	-	-	-	151	43	40

Personale c /arrotondamenti	164	116	-	-	115	165	1	1
INPS c/rimborsi	24.132	-	-	-	-	24.132	-	-
Fornitori terzi Italia	-	10.232	1.255-	-	7.689	1.288	1.288	-
Erario c /liquidazione Iva	6.312	6.393	-	-	6.235	6.470	158	3
Ritenute subite su interessi attivi	2	3	-	-	2	3	1	50
Erario c/IRES	255	3.613	-	-	1.739	2.129	1.874	735
INAIL dipendenti /collaboratori	353	-	-	353	-	-	353-	100-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	890-	-	-	-	-	890-	-	-
Totale	220.678	894.916	1.255-	353	892.538	221.448	770	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il capitale sociale al 31/12/2018 risulta suddiviso come segue:

Città Metropolitana di Genova valore nominale euro 204.746 (100%)

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		204.746	-	-
<i>Totale</i>			<i>204.746</i>	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	18.925	-	-
<i>Totale</i>			<i>18.925</i>	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>223.671</i>	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie la stima dei potenziali rischi e oneri derivanti da situazioni in corso caratterizzate da incertezze (sia nell'esistenza sia nell'ammontare) che potrebbero originare in futuro perdite o oneri.

Il fondo rischi e oneri, pari a complessivi euro 77.746, è riferito ai seguenti rischi:

Euro 29.866: corrisponde agli accantonamenti operati in relazione alla stima dei potenziali rischi e oneri derivanti da situazioni in corso caratterizzate da incertezze (sia nell'esistenza sia nell'ammontare) che potrebbero originare in futuro perdite o oneri, tra cui si segnala la stima prudenziale degli oneri connessi alle sole spese legali di un contenzioso (settore lavoro) avviato nel 2018 nei confronti di Atene. La Società si è opposta rigettando totalmente le pretese del ricorrente, ritenute inammissibili ed infondate. In considerazione di tali valutazioni, nonché delle argomentazioni illustrate dal Legale incaricato da Atene nella comparsa di costituzione, è stato ritenuto necessario accantonare un fondo rischi in relazione alle sole spese legali.

Euro 47.880: corrisponde al residuo degli accantonamenti effettuati in anni precedenti in relazione ai rischi connessi alla eventuale necessità di effettuare versamenti in c/capitale a favore della società Centro Malerba, al fine di consentire una positiva evoluzione della liquidazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è comprensivo dell'accantonamento annuale. Tale accantonamento è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore. Il fondo è esposto al netto degli anticipi già erogati ai dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	332.256
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.109
Utilizzo nell'esercizio	1.267
Totale variazioni	34.842
Valore di fine esercizio	367.098

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis c.c..

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	25.601	16.059	-	-	20.309	21.351	4.250-	17-
	Fatture da ricevere da collegate	2.500	-	-	-	2.500	-	2.500-	100-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	528-	534	-	-	6	-	528	100-
	Fornitori terzi Italia	2.477	22.471	-	1.254	19.497	4.197	1.720	69
	Fornitori terzi c /spese anticipate	7	284	-	-	226	65	58	829
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	10.090	97.595	-	-	96.406	11.279	1.189	12
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	894	9.456	-	-	9.110	1.240	346	39
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	250	1.266	-	-	1.316	200	50-	20-
	Addizionale regionale	172	5.093	-	-	5.265	-	172-	100-
	Addizionale comunale	46	2.621	-	-	2.667	-	46-	100-
	Erario c/IRAP	3.224	8.662	-	-	7.978	3.908	684	21
	INPS dipendenti	19.978	169.090	-	-	165.045	24.023	4.045	20
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	2.300	353-	-	1.500	447	447	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	96	1.633	-	-	1.633	96	-	-
	Clienti c/anticipi	49	-	-	-	-	49	-	-
	Debiti diversi verso imprese collegate	46.750	1.130	-	-	47.880	-	46.750-	100-

Debiti diversi verso impr. controllanti	13.300	-	-	-	-	13.300	-	-
Sindacati c/ritenute	344	1.329	-	-	1.325	348	4	1
Debiti diversi verso terzi	1.566	-	-	-	-	1.566	-	-
Debiti v/emittenti carte di credito	130	653	-	-	726	57	73-	56-
Personale c /retribuzioni	15.000	318.307	-	-	318.307	15.000	-	-
Personale c/nota spese	88	1.155	-	-	1.201	42	46-	52-
Dipendenti c /retribuzioni differite	37.744	45.220	-	-	37.744	45.220	7.476	20
Totale	179.778	704.858	353-	1.254	740.641	142.388	37.390-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi per prestazioni di servizio: tale voce è costituita dai corrispettivi per prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa. Si precisa che tale voce si riferisce ad attività svolte nei confronti dell'Ente controllante (Città Metropolitana di Genova).

Altri ricavi e proventi: tale voce residuale accoglie ogni ricavo o provento derivante da gestioni accessorie all'attività dell'impresa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: tale voce accoglie quei costi sostenuti per approvvigionare l'impresa dei beni necessari per svolgere la propria attività (materiali di consumo, stampati).

Costi per servizi: rientrano in questa voce tutti i costi che si sostengono per prestazioni eseguite da terzi (costi per utenze, prestazioni di lavoro autonomo professionale, compensi agli amministratori, collaborazioni occasionali, altri servizi).

Costi per godimento di beni di terzi: tale voce accoglie i costi sostenuti per l'utilizzo da parte dell'impresa di beni di terzi (canoni di locazione immobili, canoni di locazione per noleggio attrezzature, ...).

Costo del personale: tale voce comprende tutti i costi che l'azienda ha sostenuto per il proprio personale dipendente (salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, premi INAIL, addestramento e formazione) e per i dipendenti in forza in base a contratto di somministrazione lavoro.

Ammortamenti materiali e immateriali: tali voci rappresentano la quota di costo dei beni materiali o immateriali e delle spese aventi utilità pluriennale imputabili all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Oneri diversi di gestione: tale voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non inclusi nelle precedenti voci di bilancio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che non sussista la ragionevole certezza del realizzo in futuro di utili fiscalmente imponibili in grado di assorbire le dette differenze temporanee ai sensi del paragrafo 41 del Principio Contabile OIC n.25.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	16
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.200	4.846

Il compenso annuo dell'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio è pari a Euro 19.200 oltre oneri previdenziali.

Il compenso annuo del Revisore Unico di competenza dell'esercizio è pari a Euro 4.846 oltre oneri previdenziali

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si ricorda che, ai sensi della art.16 del D.lgs. 175/2016 oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Socio Unico Città Metropolitana di Genova.

A tal fine, si precisa che, rispetto al totale dei ricavi risultanti dalla voce A1 del conto economico (euro 694.717), la totalità dei ricavi conseguiti (100%) è rappresentata dai corrispettivi derivanti da incarichi per prestazioni di servizi affidati ad Atene dalla Città Metropolitana di Genova.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come noto, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Genova. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (2017) della Città Metropolitana di Genova.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	368.179.050	379.444.250
C) Attivo circolante	99.214.439	42.635.405
Totale attivo	467.393.489	422.079.655
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.897.170	-
Riserve	297.449.384	313.494.342
Utile (perdita) dell'esercizio	39.326.081	(3.147.789)
Totale patrimonio netto	349.672.635	310.346.553
B) Fondi per rischi e oneri	22.462.017	21.968.056
D) Debiti	83.626.689	79.132.245
E) Ratei e risconti passivi	11.632.148	10.632.801
Totale passivo	467.393.489	422.079.655

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	190.021.626	138.262.203
B) Costi della produzione	147.360.512	135.323.032
C) Proventi e oneri finanziari	(1.738.911)	(2.119.790)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(264.346)	(2.190.223)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.331.776	1.776.947
Utile (perdita) dell'esercizio	39.326.081	(3.147.789)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2018 ha percepito proventi dalla Città Metropolitana di Genova per Euro 687.472,47 aventi natura di corrispettivi per servizi svolti e così dettagliati:

SOGGETTO EROGANTE		IMPORTO	CAUSALE
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 102.446,30	Assistenza "ATO" idrico
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 137.194,55	Assistenza "ATO" idrico
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 14.889,66	Progetto "Proterina"
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 6.760,98	Progetto "Proterina"
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 149.931,24	Assistenza "ATO" idrico
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 139.583,90	Assistenza "ATO" idrico
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 6.185,61	Progetto "Proterina"
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 111.988,82	Assistenza "ATO" idrico
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 12.304,38	Assistenza "Impianti Termici"
CITTA' GENOVA	METROPOLITANA	DI € 6.187,03	Assistenza "ATO" Rifiuti
		€ 687.472,47	

Si segnala che con Circolare n° 2 dell'11/1/2019 il Ministero del Lavoro ha precisato che *"Per quanto attiene all'arco temporale di riferimento ed ai criteri di contabilizzazione da seguire, l'impiego da parte del legislatore del concetto di vantaggio economico ricevuto dalle pubbliche amministrazioni comporta la necessità consequenziale di utilizzare il criterio contabile di cassa, sicché andranno pubblicate le somme effettivamente introitate nell'anno solare precedente, dal 1° gennaio al 31 dicembre, indipendentemente dall'anno di competenza cui le medesime somme si riferiscono"*.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 29/03/2019

Claudio Sartore, Amministratore Unico